



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Ufficio federale di giustizia UFG

Ambito direzionale Diritto privato

Ufficio federale dello stato civile UFSC

Direttiva UFSC

N. 10.22.01.02 del 1° gennaio 2022

**Vigilanza in materia
di stato civile:
ispezioni, garanzia della qualità e rapporti**

**Visto l'articolo 84 capoverso 3 lettera a dell'ordinanza sullo stato civile (OSC),
l'Ufficio federale dello stato civile emana la seguente direttiva**

Indice

1	Informazioni generali	3
2	Ispezioni e garanzia della qualità	3
3	Ambiti principali di rischio	4
3.1	Documentazione	5
3.2	Divulgazione dei dati	5
3.3	Formazione e formazione continua	5
4	Importanza della garanzia della qualità	6
5	Priorità per le ispezioni – definizione dei principali ambiti di rischio	6
6	Rapporti	7
7	Controllo della qualità	7
8	Entrata in vigore	7

1 Informazioni generali

In materia di stato civile, le attività di vigilanza e le ispezioni sono di competenza delle seguenti autorità:

- a livello federale, l'Ufficio federale dello stato civile (UFSC) esercita l'alta vigilanza¹ ed è responsabile dell'ispezione degli uffici dello stato civile, delle rispettive autorità cantonali di vigilanza e degli archivi cantonali dello stato civile²;
- a livello cantonale, le autorità cantonali di vigilanza dello stato civile (AV) sono responsabili dell'esecuzione tecnicamente corretta dei compiti dello stato civile nel loro Cantone. Esse vigilano sugli uffici dello stato civile³ e li ispezionano almeno ogni due anni. Se un ufficio dello stato civile non garantisce un'esecuzione tecnicamente corretta dei compiti, l'autorità di vigilanza competente provvede alle ispezioni ogni qualvolta sia necessario al fine di eliminare immediatamente le lacune⁴.

Lo scopo della presente direttiva è garantire che le AV svolgano le attività di vigilanza e le ispezioni secondo parametri di garanzia della qualità definiti in modo specifico e presentino annualmente all'UFSC un rapporto standardizzato.

In questo modo l'UFSC può eseguire un'analisi comparativa dei risultati delle ispezioni e delle misure adottate dalle AV⁵, valutare se devono essere prese misure supplementari per garantire la qualità nel settore dello stato civile e, se necessario, emettere le corrispondenti direttive.

L'UFSC e la Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza sullo stato civile (CSC) definiscono congiuntamente le priorità per quanto riguarda la pianificazione annuale delle ispezioni.

2 Ispezioni e garanzia della qualità

I dati documentati e gestiti nel registro dello stato civile devono soddisfare i più alti standard di qualità, in particolare in ragione del loro valore probatorio accresciuto⁶. L'UFSC, in quanto autorità di alta vigilanza, e le AV sono responsabili della garanzia della qualità in questo contesto.

Nell'ambito delle attività d'ispezione, le AV verificano il rispetto dei requisiti legali e ed il corretto adempimento dei compiti nel settore dello stato civile da parte delle autorità di stato civile loro subordinate⁷. Sono inoltre responsabili delle attività volte a garantire la qualità ed il controllo presso gli uffici dello stato civile, attraverso valutazioni e verifiche puntuali dei casi nonché interviste con i capi responsabili degli uffici dello stato civile, con gli ufficiali dello stato civile e con gli altri collaboratori dell'ufficio dello stato civile interessato.

L'UFSC, in qualità di autorità di alta vigilanza, assicura che nei Cantoni venga gestito un sistema di controllo efficace e conforme alle disposizioni federali, ispeziona le AV e ordina misure appropriate in nel caso di in cui riscontra lacune.

¹ Art. 45 cpv. 3 CC.

² Art. 84 cpv. 3 lett. b OSC.

³ Art. 45 cpv. 2 n. 1 CC.

⁴ Art. 85 cpv. 1 OSC.

⁵ Art. 85 cpv. 2 lett. c OSC.

⁶ Art. 9 CC.

⁷ Art. 44 CC.

Su incarico dei Cantoni, la CSC ha elaborato delle linee guida concernenti la garanzia della qualità⁸. Oltre a specificazioni concernenti la garanzia della qualità ed un elenco dei principali rischi, le linee guida contengono una descrizione dettagliata della procedura per effettuare il controllo della qualità nel quadro delle ispezioni delle AV. Inoltre, sono stati sviluppati una lista di controllo per le ispezioni e dei modelli per i rapporti di ispezione, che devono essere presentati ogni anno all'attenzione dell'UFSC. Le linee guida della CSC trattano anche la raccolta e la qualificazione delle rettifiche da parte delle autorità cantonali di vigilanza durante l'anno. In occasione dell'ispezione degli uffici dello stato civile, che viene effettuata almeno ogni due anni, la valutazione di queste rettifiche dovrebbe confluire in una valutazione qualitativa. Ciò va deliberatamente al di là di quanto constatato durante le ispezioni con i controlli a campione ed è pensata come una valutazione continua. La valutazione delle rettifiche (quantità e ponderazione degli errori) deve essere effettuata secondo quanto indicato nelle linee guida per la garanzia della qualità (allegato 1 n. 4.3).

Le linee guida concernenti la garanzia della qualità sono state accettate dalle AV in occasione dell'assemblea annuale della CSC del mese di marzo 2020. Contemporaneamente, è stato chiesto all'UFSC di emettere sulla base di tali linee una direttiva all'indirizzo delle AV che rendesse vincolanti per tutta la Svizzera le prescrizioni in esse contenute. La presente direttiva ha lo scopo di soddisfare questa richiesta.

3 Ambiti principali di rischio

Le attività d'ispezione richiedono che le AV abbiano un'approfondita conoscenza del diritto procedurale ed in ambito di documentazione e che possano supportare con competenza gli ufficiali di dello stato civile e gli altri collaboratori degli uffici di dello stato civile in tutte le questioni che sorgono durante l'adempimento dei compiti.

I principi elaborati (cfr. allegato) volti a permettere di standardizzare o almeno armonizzare il concetto riguardante la garanzia della qualità in tutta la Svizzera devono essere utilizzati uniformemente. L'obiettivo è quello di definire degli standard minimi per garantire l'attuazione strutturata delle basi legali esistenti.

⁸ Progetto «Garanzia della qualità in materia di stato civile» con rappresentanti delle AV, degli uffici dello stato civile (USC), della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e dell'UFSC; allegato 1 alla presente direttiva.

Nelle loro attività d'ispezione le AV si concentrano sui principali ambiti di rischio⁹ indicati qui di seguito.

3.1 Documentazione

- Competenza;
- Adempimento, rispettivamente verifica degli obblighi dei termini di notificazione;
- Qualità nella ricerca di delle persone (p.es.: rilevamenti doppi, stato «inserito»);
- Obblighi di comunicazione;
- Qualità dei documenti stranieri;
- Ponderazione;
- Consulenza alle persone interessate nell'ambito di una documentazione.

3.2 Divulgazione dei dati

- Forma corretta della divulgazione: per iscritto tramite modulo di dello stato civile o certificazione/conferma oppure oralmente;
- Diritto alla divulgazione: a privati legittimati, compagnie di assicurazione, autorità, rappresentanze straniere, ricercatori;
- Ambito della divulgazione tenendo conto della protezione dei dati, calcolo degli emolumenti;
- Archiviazione documenti giustificativi.

3.3 Formazione e perfezionamento

- Formazione e requisiti di qualità per i collaboratori degli uffici dello stato civile;
- Corsi e formazione continua regolari.

La qualità della formazione delle persone preposte alla documentazione in materia di stato civile (ufficiali dello stato civile) non è trattata in dettaglio nella presente direttiva. I requisiti per la nomina o l'elezione a ufficiale di stato civile sono stabiliti nell'articolo 4 OSC. La formazione e l'acquisizione dell'attestato professionale federale di ufficiale dello stato civile sono garantiti dall'Associazione svizzera degli ufficiali dello stato civile e dal Groupe latin de l'état civil (GLEC).

⁹ Cfr. il rapporto sul progetto «Garanzia della qualità in materia di stato civile» del 23 gennaio 2020, pag. 5 seg. (disponibile soltanto in tedesco e francese).

4 Importanza della garanzia della qualità

Una garanzia della qualità efficace non identifica soltanto i problemi, ma fornisce anche suggerimenti indicatori utili a trovare delle e porta a soluzioni. Una procedura di controllo basata sul rischio è quindi indispensabile. Tuttavia la garanzia della qualità implica più di una semplice verifica. Essa è da intendere quale prevenzione riguardo a errori nella documentazione e le lacune riscontrate nelle modalità esecutive devono portare a istruzioni e formazioni mirate e. Inoltre, il controllo della qualità serve agli uffici dello stato civile e alle AV per avere un quadro dello stato della situazione in un determinato momento.

Gli uffici dello stato civile devono essere in grado di individuare gli errori da eliminare e attraverso lo svolgimento di controlli regolari gli stessi devono poter conseguire sicurezza (professionalità) nello svolgimento dei propri compiti. È importante che il lavoro svolto correttamente sia riconosciuto; eventuali lacune vanno tuttavia puntualmente e dettagliatamente segnalate. L'esito dei controlli va riportato in un rapporto.

La gestione del rischio è uno strumento efficace ed utile per le unità amministrative, soprattutto perché si basa su considerazioni che soppesano oneri e benefici. Ciò significa che le misure vengono avviate e gli oneri sostenuti soltanto se ciò è giustificato da un rischio corrispondentemente alto. Le ispezioni e i controlli devono essere eseguiti in modo mirato e basati su considerazioni di oneri/benefici e do rischio.

5 Priorità per le ispezioni – definizione dei principali ambiti di rischio

Il controllo della qualità viene effettuato tenendo conto di priorità predefinite da includere nelle ispezioni. Questo permette, ad esempio, di assicurare in modo tempestivo la verifica della corretta attuazione di nuove disposizioni legali per la documentazione in materia di stato civile.

L'UFSC, in collaborazione con la CSC, determina ogni due anni i temi prioritari da verificare. Essi includono due o tre ambiti di rischio concreti su cui si incentreranno le due ispezioni successive effettuate dalle AV presso le loro autorità di stato civile. Le AV sono libere di fissare individualmente ulteriori priorità. Inoltre, il tracciamento degli errori palesemente imputabili all'autore della documentazione permette, da un lato, di stabilire il livello di qualità per Cantone, ufficio di stato civile e ufficiale di stato civile e, dall'altro, funge da base per adottare misure volte a migliorare la qualità (istruzioni, formazione continua, ecc.). L'autorità di vigilanza pronuncia, d'ufficio o su proposta dell'UFSC, la destituzione degli ufficiali dello stato civile che si sono dimostrati non idonei ad esercitare le proprie funzioni¹⁰.

Le priorità per le ispezioni non sono parte integrante di questa direttiva; l'UFSC le comunica in forma adeguata (e-mail) alle AV alla fine dell'anno per i due anni di ispezione successivi.

¹⁰ Art. 87 OSC.

6 Rapporti

Le AV devono utilizzare i modelli allegati alla presente direttiva (lista di controllo per le ispezioni; rapporto d'ispezione dell'ufficio dello stato civile e rapporto riassuntivo d'ispezione degli uffici dello stato civile del Cantone; cfr. allegati 2-4) e trasmetterli all'UFSC.

Sulla base dei rapporti d'ispezione delle AV e dei relativi risultati concernenti i temi prioritari di rischio precedentemente definiti per le ispezioni, l'UFSC esamina se è vi è necessità di intervenire e, se necessario, prende le misure appropriate.

7 Controllo della qualità

Nell'ambito del controllo della qualità, vanno regolarmente verificate e, se del caso, adeguate le linee guida qui presentate, inclusa tutta la documentazione. Nel quadro del rapporto annuale, le autorità di vigilanza comunicano esperienze, miglioramenti e lacune.

8 Entrata in vigore

La presente direttiva entra in vigore il **1° gennaio 2022**.

Ufficio federale dello stato civile UFSC

David Rüetschi

Allegati:

- Allegato 1: Linee guida della CSC per la garanzia della qualità
- Allegato 2: Lista di controllo per le ispezioni
- Allegato 3: Rapporto d'ispezione dell'ufficio dello stato civile / ufficio dello stato civile speciale xy
- Allegato 4: Rapporto conclusivo relativo all'ispezione degli uffici dello stato civile del Cantone xy